



**Capitolo Cattedrale
di Santo Stefano di Biella**



CITTÀ DI BIELLA



Progetto esecutivo di sistemazione ambientale di piazza Duomo

(Art. 93 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e artt. 39-43 D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 s.m.i.)

**Come da parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli, Prot. n. 6845 CL. 34.16.08/102.64 del 14 marzo 2013**



3 SC Fascicolo dell'opera

**Progetto architettonico e coordinamento generale
Paolo Sorrenti architetto, lungo Po A. Diaz n° 8 - Torino**

**Progetto impianto di regimazione acque meteoriche
Ing. Davide Martinet Testa, studio Mello Rella & Associati-ingegneria
via Roma n° 39 - Valdengo (BI)**

**Progetto impianti elettrici e f.e.m.
Ing. Paolo Ronco, strada antica di Grugliasco n° 111 - Grugliasco (TO)**

**Coordinamento sicurezza in fase di progetto
Ing. Luca Cattardi, studio Mello Rella & Associati-ingegneria
via Roma n° 39 - Valdengo (BI)**

**Responsabile unico del procedimento
Arch. Graziano Davide Patergnani**

aprile 2014

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art.91 del D.Lgs 81/08 e dell'allegato XVI del D.Lgs dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione; il fascicolo dovrà quindi essere aggiornato sia in fase di esecuzione dei lavori sia al termine degli stessi.

I lavori presi in considerazione nel presente documento sono esclusivamente quelli di carattere edile rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 81/08.

INTRODUZIONE

Il presente fascicolo dell'opera, realizzato conformemente ai requisiti del D.Lgs 81/08, ha il compito di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si possono presentare diversi casi:

a)i lavori di manutenzione saranno tali da comportare la presenza anche non contemporanea di più imprese a realizzare i lavori, in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza per l'opera di manutenzione. Le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08

b)i lavori di manutenzione che non rientrano nel caso precedente e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni, in tal caso gli esecutori dovranno redigere il loro Piano Operativo di Sicurezza per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo. In questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi della vigente normativa .

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività di manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive.

In particolare le misure individuate sono distinte in due casi:

1.che possono essere messe in esercizio, cioè incorporate alla struttura e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio")

2.che il committente non intende installare o acquistare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera.

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione

- ❑ parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera.
- ❑ parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della Committenza.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Come già ampiamente illustrato nell'allegato 1 SC si ricorda che l'opera in progetto riguarda la realizzazione di lavori di sistemazione ambientale della piazza Duomo nel Comune di Biella come dettagliatamente si può rilevare dagli elaborati di progetto e dalle relazioni allegate. In particolare l'opera in progetto prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione in materiale lapideo, il conseguente ripristino degli impianti di raccolta acque meteoriche, la modifica dell'impianto di illuminazione pubblica, la posa in opera di arredo urbano e la esecuzione di opere a verde.

Nello specifico sono previste le seguenti lavorazioni:

a) Disfacimenti, rimozioni, scavi, rinterri, movimentazioni e trasporti: Le pavimentazione del sagrato costituite da ciottoli, cubetti, lastre di porfido rosso, masselli e cordoli di pietra, comprese nelle superfici delle aree d'intervento, saranno rimosse effettuando la cernita e l'accatastamento ordinato (nell'ambito del cantiere) del materiale migliore recuperabile. La parte selezionata sarà reimpiegata secondo le indicazioni di progetto, mentre quella eccedente verrà trasferita alle discariche e ai magazzini comunali e quivi accatastata in modo ordinato. Lo scavo sia a mano sia eseguito con mezzi meccanici sarà esteso all'intera superficie d'intervento e condotto a una profondità modesta (circa 45 cm al di sotto dell'esistente), necessaria per creare il sottofondo rigido atto alla posa delle nuove pavimentazioni.

b) Opere di pavimentazione (sottofondi, masselli, lastre, ciottoli ecc.): Il sottofondo della pavimentazione sarà costituito da uno strato da cm 15 di misto granulare cementato e compattato, gettato su un piano di posa naturale, costipato, corrispondente a quello di scavo del terreno debitamente ricaricato sulla base delle livellette di progetto previa stesura di non tessuto geotessile. Al di sopra, si effettuerà un ulteriore getto di una soletta in c.a. dello spessore di cm 16 armato con rete elettrosaldata. La pietra da impiegarsi sarà in lastre dello spessore di cm 6/8 circa. Il materiale lapideo delle pavimentazioni fornito in cantiere in elementi o lastre di varia pezzatura – di dimensioni non superiori al metro quadrato e posato con fughe cementate in base alle indicazioni di progetto – sarà intercalato da fasce longitudinali continue, sagomate a canaletta, realizzate con ciottoli di recupero. L'area centrale, corrispondente alla prosecuzione di piazza mons. Rossi, sarà pavimentata, senza soluzione di continuità, con l'ausilio di ciottoli di recupero.

c) Opere da giardiniere e florovivaista: Per migliorare il ciclo vegetativo delle alberature esistenti il marciapiede in fregio a via Seminari sarà trasformato in banchina ad aiuola permeabile e non percorribile solo bordata di masselli di pietra. I platani, che perimetrano il lato ovest della piazza, saranno potati in forma geometrica di parallelepipedo continuo (mediante una serie di tagli che si avvicenderanno nel tempo). Tutte le operazioni saranno effettuate previa indagine fitostatica per la ricerca di sintomi e difetti interni delle piante (metodo v.t.a.) ed esecuzione di procedure d'accertamento della eventuale presenza di cancro colorato del platano. Gli allineamenti arborati trasversali che, a sud e a nord, confinano la superficie dell'area generale saranno avvicendati con filari arborei costituiti da esemplari di basso impalcato, disposti perpendicolarmente alla quinta dei platani esistenti da "geometrizzare".

d) Opere di arredo urbano con elementi storici: Lungo i lati del perimetro sarà ripristinata la regolarità della sequenza dei paracarri lapidei troncopiramidali a base ottagonale di Sienite della Balma che, fin dall'origine, cingevano il perimetro della piazza. Inoltre, il duplice filare di blocchi cavi di sienite, esistente lungo l'asse di accesso alla cattedrale, sarà recuperato e reimpiegato nella nuova pavimentazione.

e) Opere di regimazione acque meteoriche, tubazioni, griglie e chiusini: Il sottosuolo della superficie della piazza sarà percorso da cavidotti di tubazioni in materiale plastico che convergeranno in una dorsale, posta lungo l'aiuola dei platani in fregio a via Seminari, la quale conferirà in fognatura i reflui previo transito in pozzi perdenti. Tutte le tubazioni saranno posate, su un letto di sabbia e, prima del rinterro (ritombamento), non sarà necessario effettuare il rinfilanco e la calottatura con cls. Griglie e chiusini di pozzetti saranno in ghisa lamellare o sferoidale oppure ricavati dalla lavorazione di lastre di pietra d'idoneo spessore. Tale sistema disperde nel terreno – mediante pozzi perdenti, ad anelli componibili, prefabbricati e forati, di cls. turbocentrifugato (diametro 200 e h max 500 cm, della capacità di circa 15 m3 cad.) – una quota considerevole delle acque piovane, per immetterle, nella rete fognaria, in modo intermittente e differito, un quantitativo molto modesto e inferiore a quello attualmente conferito. Nella planimetria generale di sintesi dell'area e dei cantieri, allegata alla presente, in base alla posizione dei collettori, sono indicate le opere della sicurezza correlate alla realizzazione della rete di drenaggio delle acque meteoriche e alla posizione degli scavi dei pozzi, di raccolta e dispersione presenti, che all'atto esecutivo dovranno essere sbadacchiati.

f) Impianti elettrico, di illuminazione e speciale con assistenze murarie: Saranno eliminati dalla superficie e dal perimetro della piazza i globi montati su sostegni a stelo attualmente installati. Le nuove sorgenti che illumineranno la piazza, il sagrato, la facciata della cattedrale, dovranno essere poste su elementi metallici modulari a colonna, da m 7,50 circa di altezza, disposti a intervalli regolari lungo un allineamento longitudinale parallelo al lato lungo passante per l'asse longitudinale della fontana del Mosé. L'illuminazione del pronao sarà potenziata mediante nuovi proiettori a sospensione. Nelle opere elettriche sono pure compresi il quadro di distribuzione, tutte le linee di alimentazione dei vari impianti di illuminazione esterna, e delle eventuali telecamere TVCC, nonché le assistenze murarie per la posa in opera di cavidotti interrati, pozzetti, pali di sostegno e relativi plinti di sostegno.

g) Scavi archeologici, indagini e rilievi connessi: In relazione al rischio archeologico dell'area in oggetto, le operazioni generali di scavo saranno condotte sotto la diretta sorveglianza di un archeologo. Inoltre, nella zona un tempo costruita denominata "case dei canonici" e in quella cimiteriale distinta con le lettere "E1-E2-E3" (di cui alla tavola 3 di progetto) le operazioni di scavo saranno eseguite a mano, come integrative e complementari a quelle eseguite con mezzi meccanici dall'impresa, per consentire di effettuare indagini archeologiche atte a determinare la stratigrafia dei depositi fino alla quota necessaria di progetto.

Volendo riassumere le lavorazioni in progetto si possono elencare le seguenti attività:

- Compartimentazione e allestimento area cantiere
- Scavi di sbancamento e a sezione obbligata con mezzi meccanici, per la predisposizione dei piani di lavoro in relazione alle quote di progetto
- posa in opera di cavidotti e tubazioni;
- Esecuzione di casserature e posa in opera armatura metallica
- realizzazione getto in calcestruzzo ;

- posa in opera di manufatti prefabbricati
- posa in opera di pali di illuminazione pubblica e dispositivi accessori
- esecuzione di opere a verde (sistemazione alberata)
- realizzazione di pavimentazione in materiale lapideo
- esecuzione di opere da elettricista (collegamenti)
- disallestimento e ripristino dei luoghi

Le lavorazioni elencate costituiscono un riassunto non esaustivo di quelle che sono previste e ,per maggiori approfondimenti sull'opera, si rimanda agli elaborati progettuali (disegni e relazione tecnica), mentre per quanto riguarda una analisi più dettagliata dei rischi collegati alle varie fasi lavorative e le conseguenti misure di prevenzione ipotizzate, si rimanda alle schede presenti nel presenti piano di sicurezza e coordinamento.

Dall'analisi del tipo di interventi previsti si possono quindi prefigurare i seguenti interventi manutentivi :

- a) *Manutenzione pavimentazione in materiale lapideo attività manutentiva ①*
- b) *Pulizia e manutenzione pozzetti e griglie attività manutentiva ②*
- c) *Lavori di manutenzione delle aree a verde attività manutentiva ③*
- d) *Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica attività manutentiva ④*

DESCRIZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

<i>Committente</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	<i>Comune di Biella</i> <i>Via Battistero n° 4 – 13900 – Biella (Biella)</i> <i>015/35071</i>
<i>Responsabile del procedimento</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	<i>Responsabile del procedimento – Ufficio tecnico di Biella</i> <i>Via Tripoli n° 48 – 13900 – Biella (Biella)</i> <i>015/35072519</i>
<i>Progettista architettonico e coordinamento generale</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 – Torino (Torino) 3284645555
<i>Progettista impianto di regimazione acque meteoriche</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	Martiner Testa ing. Davide Via Roma n° 39 – 13855 - Valdengo 3015/881805 - 3481427042
<i>Progettista impianti elettrici e f.e.m.</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	Ronco ing. Paolo Strada antica di Grugliasco n° 111 – Grugliasco (TO)
<i>Consulenza geologica, idrogeologica e geotecnica</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	Zantonelli dott. Geologo Marco Via Vittorio Veneto n° 5 - Borgosesia (VC)
<i>Responsabile dei lavori</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	<i>Responsabile del procedimento – Ufficio tecnico di Biella</i> <i>Via Tripoli n° 48 – 13900 – Biella (Biella)</i> <i>015/35072519</i>
<i>Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	Gattardi ing. Luca Via Roma n° 39 – 13855 - Valdengo 3015/881805 - 3481427043
<i>Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	Da definire
<i>Impresa affidataria (*)</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	
<i>Direttore tecnico di cantiere (*)</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	
<i>Capo cantiere (*)</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	
<i>Responsabile della sicurezza sul cantiere (*)</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	
<i>Impresa sub-affidataria per lavori di esecuzione fognatura e opere in c.c.a</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	
<i>Impresa sub-affidataria per lavori di(*)</i>	<i>Nome</i> <i>Indirizzo</i> <i>Telefono</i>	

Le figure con l'asterisco (*), assieme ai nominativi dell'impresa affidataria e di quelle eventualmente sub-affidatarie, sono da definire successivamente, a lavori appaltati.

Sarà cura del coordinatore per l'esecuzione completare la soprastante tabella a lavori appaltati

Durata effettiva dei lavori

<i>Inizio lavori</i>		<i>Fine lavori</i>	
----------------------	--	--------------------	--

Indirizzo del cantiere

<i>Piazza</i>	Duomo				
<i>Località</i>	Biella	<i>Città</i>	Biella	<i>Provincia</i>	BI

Parte A

RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

In questa parte del fascicolo vengono predisposte specifiche schede per le varie attività di manutenzione dell'opera; ogni scheda riporta i rischi e le misure preventive che debbono essere adottate nell'attività manutentiva.

1. I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE LAPIDEO

Descrizione degli interventi

Tra i lavori di manutenzione previsti in tale opera , sono stati presi in considerazione i seguenti interventi:

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
1.1 Manutenzione della pavimentazione in materiale riferito all'area oggetto del seguente progetto	Quando Serve	Manodopera specializzata

Rischi

Le attività manutentive previste , seppure differenziate, presentano rischi che principalmente possono essere così individuati:

- Vibrazioni
- Urti, colpi, impatti, compressioni
- Scivolamenti, cadute a livello
- Rumore
- Movimentazione manuale dei carichi
- Cesoimento, stritolamento
- investimento (da parte di mezzi meccanici e traffico veicolare)
- Polveri, fibre
- Infezioni da microrganismi

Misure preventive

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure nel dettaglio.

Allegati

Alle schede dei singoli interventi di manutenzione sono da integrare gli elaborati di progetto, sui quali è possibile localizzare le aree e tutte le indispensabili informazioni riguardanti il contesto in cui è stata concepita l'opera.

1 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE LAPIDEO	MPML	1.1	Pag. 1
---	------	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione della pavimentazione in materiale riferito all'area oggetto del seguente progetto	Quando Serve	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Vibrazioni • Calore, fiamme, esplosione • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • Cesoiamento, stritolamento • Movimentazione manuale dei carichi • Investimento (da parte di mezzi meccanici e traffico veicolare) • Polveri, fibre • Infezioni da microrganismi
--------------------------	--	--

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni della pavimentazione in materiale lapideo , della piazza oggetto della sistemazione , devono essere fatte qualora la superficie dell'area , presenti dei fenomeni di evidente deterioramento tali da costituire intralcio o pericolo per i fruitori, oltre che perdita della originaria geometria (motivi di decoro). La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori sebbene , si è comunque pensato di valutare un'incidenza annuale per le prevedibili manutenzioni che riguarderanno le lavorazioni eccedenti la normale pulizia del piano di calpestio.</p> <p>L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p> <p>Almeno due giorni prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore provvederà a posizionare all'interno delle zone d'intervento dei cartelli di avviso relativi ai lavori da compiersi e riportanti la necessità di lasciare libera l'area.</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore provvederà a sistemare adeguata segnaletica per indirizzare correttamente il traffico veicolare e gli utenti.</p> <p>Tenendo conto dell'area in cui si andrà ad operare (tratto della strada aperta al traffico veicolare) risulta fondamentale prevedere una accurata organizzazione degli interventi manutentivi, cercando di creare il minor disagio possibile alla popolazione. Inoltre bisognerà curare particolarmente la delimitazione del cantiere , al fine di evitare eventuali presenze di estranei nell'area dei lavori.</p> <p>Durante le operazioni di sistemazione del piano di calpestio, l'esecutore dovrà</p>
---	---

	prestare particolare attenzione a chiudere pozzetti e caditoie, nonché alla delimitazione delle aree di stoccaggio temporaneo del materia (operazioni concordate sempre con il coinvolgimento della Committenza)
Accesso al Posto di lavoro	L'accesso ai posti di lavoro avverrà dalla circolazione ordinaria. All'interno dell'area di lavoro l'esecutore dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti. L'esecutore dovrà vigilare affinché persone esterne all'attività di cantiere non entrino all'interno delle zone pericolose.
Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Nessuno
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Nessuno
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso (via Seminari e via Duomo)
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro ,di dimensioni idonee agli spazi in cui dovranno intervenire e quant'altro fosse necessario al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine a bassa emissione rumorosa.
Protezioni Collettive	L'esecutore dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio, quali estintori, per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco o copricapo • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

1 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE LAPIDEO	MPML	1.1	Pag. 2
---	------	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione della pavimentazione in materiale riferito all'area oggetto del seguente progetto
---------------------------------------	---

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia Illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

1 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE LAPIDEO	MPML	1.1	Pag. 3
---	------	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione della pavimentazione in materiale riferito all'area oggetto del seguente progetto
---------------------------------------	---

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Si prevede l'ingresso all'area del cantiere per la manutenzione solamente ai mezzi e alle persone autorizzate, che indossino abbigliamento ad elevata visibilità e che, adeguatamente informati e formati sui rischi specifici delle lavorazioni, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza. I tratti di marciapiede interessati dall'attività di manutenzione dovranno essere preclusi all'accesso di persone estranee; per tale motivo sarà obbligatorio prevedere la delimitazione dello spazio interessato dai lavori di manutenzione (attraverso il posizionamento di barriere e segnaletica idonea)		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	Non definibile a priori
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso e consistenti nel ripristino dei tratti ammalorati e/o danneggiati.	Periodicità	Quando serve Ipotesi di durata del piano di calpestio prima del suo rifacimento : 20 anni (*)

(*) valore stima tenendo conto che il piano di calpestio non risulta interessata, se non in occasioni molto rare e solo da parte di veicoli autorizzati, al transito di mezzi su ruote trattandosi di una zona pedonale della città. Si ritiene per tale motivo che per la durata della pavimentazione possa comunque essere maggiore al tempo stimato precauzionalmente.

2. MANUTENZIONE POZZETTI FOGNATURA

Descrizione degli interventi

Tra i lavori di manutenzione previsti in tale opera , sono stati presi in considerazione i seguenti interventi:

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
2.1. Manutenzione pozzetti fognatura e griglie: limitatamente ai tratti individuati dal progetto	Quando Serve	Manodopera Specializzata

Rischi

Le attività manutentive previste , seppure differenziate, presentano rischi che principalmente possono essere così individuati:

- Rischi dorso lombari
- Urti, colpi, impatti, compressioni
- Scivolamenti, cadute a livello
- Infezioni da microrganismi
- Inalazione polveri
- Schiacciamento e taglio delle dita
- Cadute dall'alto

Misure preventive

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure nel dettaglio.

Allegati

Alle schede dei singoli interventi di manutenzione sono da integrare gli elaborati di progetto, sui quali è possibile localizzare le aree e tutte le indispensabili informazioni riguardanti il contesto in cui è stata concepita l'opera.

2. MANUTENZIONE POZZETTI FOGNATURA	MPF	2.1	Pag. 1
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione pozzetti fognatura e griglie: limitatamente ai tratti individuati dal progetto	Quando Serve	Manodopera Specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi dorso lombari • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello 	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Schiacciamento e taglio delle dita • Infezioni da microrganismi
--------------------------	--	--

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione si riferiscono ai tratti riguardanti il progetto e specificatamente all'area di piazza Duomo, secondo le indicazioni che emergono dagli elaborati di progetto.</p> <p>La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori.</p> <p>L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione	
Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.</p> <p><u>In ogni modo ogni qualvolta che l'esecutore dovesse intervenire all'interno dei pozzetti, la squadra minima di intervento sarà composta da almeno due persone in rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.</u></p> <p>Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p><u>Accesso alla zona di intervento</u></p> <p>Le zone di intervento possono essere diverse , in quanto è possibile intervenire sui diversi pozzetti e tratti di fognatura presenti nell'area oggetto dei lavori.</p> <p>Durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi, l'esecutore dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone eventualmente presenti.</p>

	<p><u>Accesso al pozzetto</u></p> <p>Tutti i coperchi dei pozzetti sono corredati di occhielli per permettere il sollevamento mediante il sistema di imbraco che l'impresa riterrà più opportuno.</p> <p>Alcuni pozzetti di ispezione della fognatura hanno profondità prossima ai due metri. L'esecutore qualora dovesse intervenire all'interno di un pozzetto, deve dotarsi di scale a mano di adeguata lunghezza e resistenza.</p> <p><u>Prima di accedere al pozzetto l'impresa deve verificare l'assenza di atmosfere pericolose e adeguare la propria attività al contesto in cui è chiamata a operare.</u></p>
Protezione dei Posti di lavoro	<p>L'esecutore dovrà provvedere a segnalare i pozzetti eventualmente lasciati aperti attraverso l'apposizione di barriere e segnaletica di sicurezza.</p> <p>La funzione delle transenne, oltre a quella di impedire la caduta di persone estranee all'attività lavorativa è anche quella di evitare la caduta di materiale all'interno del pozzetto quando siano presenti persone all'interno dello stesso.</p> <p>L'esecutore prima di lasciare, anche per breve tempo, la postazione di lavoro deve procedere a chiudere tutti i pozzetti aperti.</p> <p>Nel caso sia necessario il lavaggio della condotta o la pulizia con autoespurgo, il mezzo dovrà essere piazzato in area di portata adeguata e nei limiti del possibile, non dovrà parcheggiarsi accanto a finestre di appartamenti che aprono al piano rialzato.</p> <p>Il tubo dovrà essere posizionato in modo tale da non causare problemi di inciampo alle persone presenti. La zona attorno all'automezzo dovrà essere resa inaccessibile al passaggio delle persone.</p>
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	<p>Nei casi in cui fosse necessario, l'Impresa dovrà provvedere autonomamente all'alimentazione elettrica tramite generatore di corrente portatile. In casi eccezionali, dietro richiesta formale dell'esecutore, il committente potrà fornire tensione dal quadro elettrico di uno dei locali comunali presenti nell'area. In questo caso l'esecutore dovrà collegarsi alla presa con un suo sottoquadro a cui attaccherà i propri utensili elettrici; è fatto divieto all'appaltatore di collegare direttamente i propri utensili al quadro del committente.</p>
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	<p>Le attrezzature di lavoro: imbracature per il sollevamento dei chiusini, apparecchi per il sollevamento degli stessi, scale a mano, apparecchi rilevatori di atmosfere pericolose, auto spurgo, segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa.</p> <p>L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine a bassa emissione rumorosa.</p>
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda
Segnaletica di sicurezza	<p>Nastro colorato bianco e rosso.</p> <p>Cartello di divieto di accesso</p> <p>Segnaletica stradale</p>
Tavole allegate	Planimetria, sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

2. MANUTENZIONE POZZETTI FOGNATURA	MPF	2.1	Pag. 2
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione pozzetti fognatura e griglie: limitatamente ai tratti individuati dal progetto
---------------------------------------	--

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia Illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

2. MANUTENZIONE POZZETTI FOGNATURA	MPF	2.1	Pag. 3
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione pozzetti fognatura e griglie: limitatamente ai tratti individuati dal progetto
---------------------------------------	--

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Si prevede l'ingresso all'area del cantiere per la manutenzione solamente ai mezzi e alle persone autorizzate, che indossino abbigliamento ad elevata visibilità e che, adeguatamente informati e formati sui rischi specifici delle lavorazioni, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza. Ogni intervento deve essere anticipato dal posizionamento corretto di segnaletica e cartellonistica che informi i fruitori della strada degli ostacoli presenti e/o della modifica parziale della viabilità. (prescrizione che si riferisce agli interventi sulla sede stradale o con essa parzialmente interferenti)		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	Non definibile a priori
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso	Periodicità	Ipotesi di pulizia di pozzetti e griglie una volta all'anno.

3. I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE

Descrizione degli interventi

Tra i lavori di manutenzione previsti in tale opera , sono stati presi in considerazione i seguenti interventi:

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
3.1. Manutenzione delle aree a verde	bimestrale	Manodopera Specializzata
3.2. Manutenzione alberi (potatura e trattamenti pulizia)	annuale	Manodopera Specializzata

Rischi

Le attività manutentive previste , seppure differenziate, presentano rischi che principalmente possono essere così individuati:

- Urti, colpi, impatti, compressioni
- Scivolamenti, cadute a livello
- Elettrici
- Rumore
- Protezione schegge
- Investimento (da parte di mezzi meccanici)
- Polveri, fibre
- Rischi dorso lombari

Misure preventive

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure nel dettaglio.

Allegati

Alle schede dei singoli interventi di manutenzione sono da integrare gli elaborati di progetto, sui quali è possibile localizzare le aree e tutte le indispensabili informazioni riguardanti il contesto in cui è stata concepita l'opera.

3 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE	MAV	3.1	Pag. 1
--	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione delle aree a verde	Bimestrale nel periodo primavera estate (n° 4 interventi all'anno)	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (da parte di mezzi meccanici) • Polveri, fibre • Rischi dorso lombari
--------------------------	---	--

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione delle aree a verde si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto (aiuole i cui sono collocati gli alberi) e si limitano alla manutenzione degli spazi sgombri dalla pavimentazione lapidea in cui sono inseriti gli alberi)</p> <p>La loro cadenza pur non risultando definibile con precisione a priori , risulta periodica e limitata al periodo di vegetazione (primavera estate) e ai conseguenti interventi di concimazione e trattamento obbligatori per la corretta crescita delle essenze arboree. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione	
Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, e, nei tratti confinanti con la strada , rendere sempre visibili gli eventuali intralci e rispettare oltre alle regole imposte dal codice della strada le misure prescritte dal D.Lgs. 81/2008 (misure di sicurezza)</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto, ossia nell'area di piazza Duomo, e l'accesso potrà quindi avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento (specialmente in relazione alla interferenza elevata con i fruitori delle strade di accesso alla zona)</p>

Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e/o nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori. Particolare attenzione nei tratti confinanti con la viabilità pubblica e alle zone potenzialmente interferenti con estranei.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: decespugliatore, tosaerba, attrezzi manuali, motosega, soffiatori e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine a bassa emissione rumorosa.
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Maschere per la protezione delle vie respiratorie • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

3 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE	MAV	3.1	Pag. 2
--	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione delle aree a verde
---------------------------------------	--

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

3 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE	MAV	3.1	Pag. 3
--	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione delle aree a verde
---------------------------------------	--

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Si prevede l'ingresso all'area del cantiere per la manutenzione solamente ai mezzi e alle persone autorizzate, che indossino abbigliamento ad elevata visibilità e che, adeguatamente informati e formati sui rischi specifici delle lavorazioni, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza. Ogni intervento deve essere anticipato dal posizionamento corretto di segnaletica e cartellonistica che informi i fruitori della strada degli ostacoli presenti e/o della modifica parziale della viabilità. (prescrizione che si riferisce agli interventi sulla sede stradale o con essa parzialmente interferenti)		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	Bimestrale nel periodo primavera estate
Interventi di manutenzione da effettuare	Taglio erba e trattamenti di concimazione ed antiparassitari	Periodicità	Bimestrale nel periodo primavera estate

3 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE	MAV	3.2	Pag. 1
--	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione alberi (potatura e trattamenti pulizia alberi)	Quando serve / annuale	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (da parte di mezzi meccanici) • Polveri, fibre • Rischi dorso lombari
--------------------------	---	--

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione delle aree a verde si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto , riguardanti nello specifico l'alberata che delimita lo spazio della piazza Duomo (a cui si riferisce il presente elaborato)</p> <p>La loro cadenza pur non risultando definibile con precisione a priori , risulta periodica e limitata al periodo di vegetazione del manto erboso (primavera autunno) . L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, e, nei tratti confinanti con la strada , rendere sempre visibili gli eventuali intralci e rispettare oltre alle regole imposte dal codice della strada le misure prescritte dal D.Lgs. 81/2008 (misure di sicurezza)</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto,ossia nelle aree interessate dagli interventi (piazza Duomo), mentre l'accesso potrà avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento.</p> <p>Per i lavori di potatura negli anni successivi sarà necessario prevedere l'utilizzo di piattaforme elevatrici per svolgere in sicurezza i lavori in quota.</p>

Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e/o nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori. Particolare attenzione nei tratti confinanti con la viabilità pubblica e alle zone potenzialmente interferenti con estranei. Rischio nel caso di potatura di piante di alto fusto nei pressi della strada, bisogna avvalersi di movieri e/o protezioni che segnalino il potenziale rischio ai fruitori dell'arteria stradale.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: decespugliatore, frese, attrezzi manuali, motosega, trattore , piattaforma elevatrice e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine a bassa emissione rumorosa.
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Maschere per la protezione delle vie respiratorie • Indumenti ad alta visibilità • Imbracature di sicurezza
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

3 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE	MAV	3.2	Pag. 2
--	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione alberi (potatura e trattamenti pulizia di alberi)
---------------------------------------	---

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

3 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE	MAV	3.2	Pag. 3
--	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione alberi (potatura e trattamenti pulizia di alberi)
---------------------------------------	---

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Si prevede l'ingresso all'area del cantiere attraverso la normale viabilità (via Seminari e via Duomo) e l'adozione di abbigliamento ad elevata visibilità per i lavoratori coinvolti nelle attività di manutenzione. Qualora fosse necessario il carico e lo scarico di materiale e/o attrezzature, e questo dovesse avvenire in prossimità della normale viabilità, sarà necessario il rispetto rigoroso delle norme fissate dal codice della strada e il posizionamento di cartellonistica che garantisca la corretta segnalazione degli ostacoli.		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	Non definibile a priori ma in funzione della crescita degli alberi
Interventi di manutenzione da effettuare	Potatura , pulizia da rami secchi e trattamenti di concimazione	Periodicità	annuale

4. LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Descrizione degli interventi

Tra i lavori di manutenzione previsti per quanto riguarda l'impianto d'illuminazione pubblica sono stati presi in considerazione i seguenti interventi:

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
4.1. Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: <i>sostituzione corpi illuminanti non funzionanti</i>	Quando Serve	Manodopera Specializzata
4.2. Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: <i>pulizia delle lenti e controllo a vista dei collegamenti</i>	Ogni 4 anni	Manodopera Specializzata
4.3. Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: <i>pulizia dei pozzetti di derivazione e controllo del corretto stato di conservazione dei raccordi</i>	Ogni 2 anni	Manodopera Specializzata
4.4. Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: <i>esame a vista degli innesti presenti sul palo di illuminazione</i>	Ogni 2 anni	Manodopera Specializzata
4.5. Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: <i>esame a vista della integrità del palo a livello del collare (controllo antiruggine)</i>	Ogni 3/4 anni	Manodopera Specializzata

Rischi

Le attività manutentive previste , seppure differenziate, presentano rischi che principalmente possono essere così individuati:

- Cadute dall'alto
- Urti, colpi, impatti, compressioni
- Scivolamenti, cadute a livello
- Elettrici
- Caduta di materiale dall'alto
- Investimento (traffico veicolare)
- Rumore

Misure preventive

Le misure preventive sono differenziate in base ai singoli interventi manutentivi presi in considerazione. Le schede successive riportano tali misure nel dettaglio.

Allegati

Alle schede dei singoli interventi di manutenzione sono da integrare gli elaborati di progetto, sui quali è possibile localizzare le aree e tutte le indispensabili informazioni riguardanti il contesto in cui è stata concepita l'opera.

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.1	Pag. 1
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: sostituzione corpi illuminanti non funzionanti	Quando Serve	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (traffico veicolare) • Rumore
--------------------------	---	---

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto (pali illuminazione collocati nella piazza Duomo per la parte prevista nella fase di progetto e secondo le indicazioni che emergono dagli elaborati allegati)</p> <p>La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto, ossia nelle aree interessate dagli interventi (piazza Duomo), mentre l'accesso potrà avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento.</p> <p>Per i lavori di potatura negli anni successivi sarà necessario prevedere l'utilizzo di piattaforme elevatrici per svolgere in sicurezza i lavori in quota.</p>
Protezione dei	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate

Posti di lavoro	attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: piattaforma elevatrice e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine conformi alla normativa vigente
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Imbracatura di sicurezza • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale Transenne e recinzioni modulari
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.1	Pag. 2
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: sostituzione corpi illuminanti non funzionanti
---------------------------------------	--

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.1	Pag. 3
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: sostituzione corpi illuminanti non funzionanti
---------------------------------------	--

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	L'accesso all'area di intervento avviene attraverso al normale viabilità e le persone impiegate oltre a indossare abbigliamento ad elevata visibilità , dovranno predisporre , preventivamente, una cartellonistica che segnali gli ostacoli e la presenza di personale lungo la strada , ai fruitori della medesima.		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	Non definibile a priori
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso e consistenti nella sostituzione dei corpi illuminanti con l'ausilio di una piattaforma elevatrice posizionati sulla strada.	Periodicità	Quando serve

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.2	Pag. 1
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: <i>pulizia delle lenti e controllo a vista dei collegamenti</i>	Ogni 4 anni	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (traffico veicolare) • Rumore
--------------------------	---	---

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto (pali illuminazione collocati nella piazza Duomo per la parte prevista nella fase di progetto e secondo le indicazioni che emergono dagli elaborati allegati)</p> <p>La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto, ossia nelle aree interessate dagli interventi (piazza Duomo), mentre l'accesso potrà avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento.</p> <p>Per i lavori di potatura negli anni successivi sarà necessario prevedere l'utilizzo di piattaforme elevatrici per svolgere in sicurezza i lavori in quota.</p>

Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: piattaforma elevatrice e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine conformi alla normativa vigente
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Imbracatura di sicurezza • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale Transenne e recinzioni modulari
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.1	Pag. 2
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: <i>pulizia delle lenti e controllo a vista dei collegamenti</i>
---------------------------------------	---

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.1	Pag. 3
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: <i>pulizia delle lenti e controllo a vista dei collegamenti</i>
---------------------------------------	---

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	L'accesso all'area di intervento avviene attraverso al normale viabilità e le persone impiegate oltre a indossare abbigliamento ad elevata visibilità, dovranno predisporre, preventivamente, una cartellonistica che segnali gli ostacoli e la presenza di personale lungo la strada, ai fruitori della medesima.		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	Ogni 4 anni
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso e consistenti nella pulizia dei corpi illuminanti e il controllo dei collegamenti con l'ausilio di una piattaforma elevatrice posizionati sulla strada.	Periodicità	I costruttori consigliano la pulizia delle lenti ogni 4 anni

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.3	Pag. 1
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: pulizia dei pozzetti di derivazione e controllo del corretto stato di conservazione dei raccordi	Ogni 2 anni	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (traffico veicolare) • Rumore
--------------------------	--	---

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto (pali illuminazione collocati nella piazza Duomo per la parte prevista nella fase di progetto e secondo le indicazioni che emergono dagli elaborati allegati)</p> <p>La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto, ossia nelle aree interessate dagli interventi (piazza Duomo), mentre l'accesso potrà avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento.</p> <p>Per i lavori di potatura negli anni successivi sarà necessario prevedere l'utilizzo di piattaforme elevatrici per svolgere in sicurezza i lavori in quota.</p>

Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: piattaforma elevatrice e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine conformi alla normativa vigente
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Imbracatura di sicurezza • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale Transenne e recinzioni modulari
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.3	Pag. 2
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: <i>pulizia dei pozzetti di derivazione e controllo del corretto stato di conservazione dei raccordi</i>
---------------------------------------	---

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione Via tel.</i>
Note:	

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.3	Pag. 3
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto d'illuminazione pubblica: <i>pulizia dei pozzetti di derivazione e controllo del corretto stato di conservazione dei raccordi</i>
---------------------------------------	---

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	L'accesso all'area di intervento avviene attraverso al normale viabilità e le persone impiegate oltre a indossare abbigliamento ad elevata visibilità , dovranno predisporre , preventivamente, una cartellonistica che segnali gli ostacoli e la presenza di personale lungo la strada , ai fruitori della medesima. Compartimentare la zona circostante i pozzetti con barriere di protezione .		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	annuale
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso	Periodicità	Quando serve

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.4	Pag. 1
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: esame a vista degli innesti presenti sul palo di illuminazione	Ogni due anni	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (traffico veicolare) • Rumore
--------------------------	---	---

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto (pali illuminazione collocati nella piazza Duomo per la parte prevista nella fase di progetto e secondo le indicazioni che emergono dagli elaborati allegati)</p> <p>La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto, ossia nelle aree interessate dagli interventi (piazza Duomo), mentre l'accesso potrà avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento.</p> <p>Per i lavori di potatura negli anni successivi sarà necessario prevedere l'utilizzo di piattaforme elevatrici per svolgere in sicurezza i lavori in quota.</p>

Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: piattaforma elevatrice e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine conformi alla normativa vigente
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Imbracatura di sicurezza • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale Transenne e recinzioni modulari
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.4	Pag. 2
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: esame a vista degli innesti presenti sul palo di illuminazione
---------------------------------------	---

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.4	Pag. 3
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: esame a vista degli innesti presenti sul palo di illuminazione
---------------------------------------	---

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	L'accesso all'area di intervento avviene attraverso al normale viabilità e le persone impiegate oltre a indossare abbigliamento ad elevata visibilità , dovranno predisporre , preventivamente, una cartellonistica che segnali gli ostacoli e la presenza di personale lungo la strada , ai fruitori della medesima.		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	annuale
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso	Periodicità	Quando serve

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.5	Pag. 1
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica Operatori</i>
Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: <i>esame a vista dell'integrità del palo a livello del collare</i>	Ogni 3-4 anni	Manodopera specializzata

Rischi Principali	<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto • Urti, colpi, impatti, compressioni • Scivolamenti, cadute a livello • Elettrici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di materiale dall'alto • Investimento (traffico veicolare) • Rumore
--------------------------	---	---

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro
<p>Le presenti operazioni di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione si limiteranno alle zone realizzate con il progetto in oggetto (pali illuminazione collocati nella piazza Duomo per la parte prevista nella fase di progetto e secondo le indicazioni che emergono dagli elaborati allegati)</p> <p>La loro cadenza non risulta quindi definibile a priori. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della Committenza) e al termine della stessa deve essere ripristinato lo stato dei luoghi</p>

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	<p>Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo tale da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.</p> <p>L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente del materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo alle attività da compiere, l'esecutore dovrà avvertire il Committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.</p> <p>L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone, in particolar modo l'esecutore dovrà attivarsi affinché materiale a rischio biologico non possa venire a contatto con le persone o rimanere nelle zone di intervento.</p>
Accesso al Posto di lavoro	<p>Le zone di intervento sono localizzate nelle tavole di progetto, ossia nelle aree interessate dagli interventi (piazza Duomo), mentre l'accesso potrà avvenire lungo le strade comunali che conducono alla zona lavori: via Seminari e via Duomo.</p> <p>Nei diversi interventi, l'esecutore durante le operazioni di accesso e di piazzamento degli eventuali mezzi meccanici, dovrà procedere a velocità ridotta segnalando tutte le manovre che possano risultare pericolose, in modo da non arrecare danno alle persone presenti.</p> <p>Fare attenzione alla natura del terreno e predisporre gli opportuni accorgimenti per facilitare l'accesso di mezzi e personale nella zona di intervento.</p> <p>Per i lavori di potatura negli anni successivi sarà necessario prevedere l'utilizzo di piattaforme elevatrici per svolgere in sicurezza i lavori in quota.</p>

Protezione dei Posti di lavoro	Le zone dove si eseguiranno i lavori saranno adeguatamente segnalate attraverso l'utilizzo di segnaletica stradale , transenne metalliche e nastro a strisce bianche e rosse. Il tutto in funzione del luogo in cui si eseguiranno i lavori.
Ancoraggi delle Protezioni collettive	Non previsti
Ancoraggi delle Protezioni individuali	Non previsti
Alimentazione Energia Illuminazione	Non necessaria
Approvvigionamento Materiali / macchine	Le macchine e i materiali saranno portati sul posto di lavoro attraverso le strade di normale accesso.
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	Le attrezzature di lavoro: piattaforma elevatrice e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività, per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà portare sul luogo di lavoro macchine conformi alla normativa vigente
Protezioni Collettive	Nessuna
Protezioni Individuali	L'esecutore dovrà dotare il personale addetto alle manutenzioni di tutti i DPI necessari per l'espletamento in sicurezza delle attività previste dalla presente scheda, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Casco • Guanti • Protezione auricolare • Calzature di sicurezza • Imbracatura di sicurezza • Indumenti ad alta visibilità
Segnaletica di sicurezza	Nastro colorato bianco e rosso. Cartello di divieto di accesso Segnaletica stradale Transenne e recinzioni modulari
Tavole allegate	Planimetria , sezioni e particolari costruttivi (riferimento agli elaborati progettuali)

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.5	Pag. 2
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: esame a vista dell'integrità del palo a livello del collare
---------------------------------------	--

Aggiornamento fascicolo l'esecuzione del coordinatore per l'esecuzione	<i>Data:</i>
---	--------------

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Modalità di Esecuzione Dell'attività	
Accesso al Posto di lavoro	
Protezione dei Posti di lavoro	
Ancoraggi delle Protezioni collettive	
Ancoraggi delle Protezioni individuali	
Alimentazione Energia illuminazione	
Approvvigionamento Materiali / macchine	
Attrezzature di Lavoro presenti sul posto	
Protezioni Collettive	
Protezioni Individuali	
Segnaletica di sicurezza	
Tavole allegate	

Aggiornamento del fascicolo a cura della committenza nei successivi lavori di manutenzione	
Tipo di intervento specifico:	<i>Periodo di realizzazione (dal – al)</i>
Ditta esecutrice - operatore	<i>Intestazione</i> <i>Via tel.</i>
Note:	

4 – LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MII	4.5	Pag. 3
---	-----	-----	--------

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica: esame a vista dell'integrità del palo a livello del collare
---------------------------------------	--

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Non previste		
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	L'area d'intervento si colloca in una piazza non aperta al traffico veicolare ed inserita in un'area pedonale con interferenze elevate, vista la presenza di edifici di culto e uffici pubblici.		
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	L'accesso all'area di intervento avviene attraverso la normale viabilità e le persone impiegate oltre a indossare abbigliamento ad elevata visibilità .		
Verifiche e controlli da effettuare	Dopo l'esecuzione	Periodicità	annuale
Interventi di manutenzione da effettuare	Limitati alla durata dell'intervento di manutenzione stesso	Periodicità	Quando serve

Parte B

LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO

INTRODUZIONE

Come evidenziato dal D.Lgs. 81/2008 che riprende il documento dell'Unione Europea sui contenuti del fascicolo tecnico, si evince che la parte B dello stesso fascicolo deve avere come contenuto “ il riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono istruzioni per interventi di emergenza” dell'opera sulla quale si interviene.

Risulta quindi necessario , interpretando le intenzioni del legislatore dell'Unione Europea, conoscere tutti gli interventi effettuati sull'opera e/o quelli che si prevedono di realizzare con lo specifico progetto in itinere. Per fare ciò risulta necessario raccogliere tutte le informazioni, riguardanti il progetto e raccoglierle in forma sintetica (tabella/ scheda).

Nelle pagine seguenti è stato quindi elaborato uno schema in cui risultano raggruppate tutte le informazioni e la documentazione riferibile all'opera.

Si precisa altresì che, vista la natura dell'opera i documenti che costituiscono tale parte B , si riducono quasi totalmente agli elaborati di progetto e agli allegati riguardanti la sicurezza.

E' stato aggiunto un successivo schema, analogo a quello compilato ma lasciato in bianco, da compilare all'atto di successivi lavori manutentivi.

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	<i>ET</i>	<i>01</i>
--	------------------	------------------

1/a – Opera in generale (progetto architettonico)

Elenco degli elaborati tecnici	Riferimenti normativi e di recapito degli elaborati tecnici disponibili	N° Prot. o di repertorio	Data (1)	Recapito elaborati Tecnici	Note a cura della Committenza
<input checked="" type="checkbox"/> 1 AR – Relazione generale illustrativa con quadro economico	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 AR – Relazione tecnica con dimensionamenti	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 AR – Elenco prezzi unitari con analisi prezzi	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 AR – Computo metrico estimativo	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 5 AR – Capitolato Speciale d'appalto, norme tecniche specifiche	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 5 AR – Inquadramento territoriale e urbanistico con sistema dei servizi, scale varie	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 6 AR – Planimetrie stato attuale con rilievo tecnico a curve di livello e della pavimentazione esistente (scala 1/250)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 7 AR – Planimetrie stato attuale con inserimento tracciati della memoria storica e impiantistici (scala 1/250)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	ET	02
--	-----------	-----------

1/b – Opera in generale (progetto architettonico)

Elenco degli elaborati tecnici	Riferimenti normativi e di recapito degli elaborati tecnici disponibili	N° Prot. o di repertorio	Data (1)	Recapito elaborati Tecnici	Note a cura della Committenza
<input checked="" type="checkbox"/> 8 AR – Planimetrie di progetto con apparecchiatura pavimentazioni e tracciamenti (scala 1/200)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 9 AR – Planimetrie di progetto con scavi, riporti e piani di ruscellamento acque (scala 1/200)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 10 AR – Planimetrie di progetto con apparecchiatura pavimentazioni e particolari (scale 1/100, 1/50, 1/20 e 1/10)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 11 AR – Progetti prospetti e sezioni con indicazioni di progetto	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 12 AR – Inserimento ambientale	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 1 GE – Schema di contratto	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 GE – Capitolato speciale d'appalto, norme tecniche specifiche	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 GE– Quadro incidenza manodopera e quadro economico generale: opere architettoniche, impianto di regimazione delle acque e impianto elettrico /f.e.m.	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 GE– Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti: opere architettoniche, impianto di regimazione delle acque e impianto elettrico /f.e.m.	<i>Elaborati dal progettista:</i> Sorrenti arch. Paolo Lungo Po Diaz n° 8 - Torino		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	ET	03
--	-----------	-----------

1/c – Opera in generale (progetto specialistico idraulico)

Elenco degli elaborati tecnici	Riferimenti normativi e di recapito degli elaborati tecnici disponibili	N° Prot. o di repertorio	Data (1)	Recapito elaborati Tecnici	Note a cura della Committenza
<input checked="" type="checkbox"/> 1 RA – Relazione tecnica	<i>Elaborati dal progettista:</i> Martiner Testa ing, Davide Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 RA – Relazione di calcolo	<i>Elaborati dal progettista:</i> Martiner Testa ing, Davide Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 RA – Capitolato speciale d'appalto, norme tecniche specifiche	<i>Elaborati dal progettista:</i> Martiner Testa ing, Davide Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 RA – Elenco prezzi unitari con analisi prezzi	<i>Elaborati dal progettista:</i> Martiner Testa ing, Davide Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 5 RA – Computo metrico estimativo	<i>Elaborati dal progettista:</i> Martiner Testa ing, Davide Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 6 RA – Sistema di raccolta e smaltimento acque teoriche – Planimetria di progetto – profili e particolari costruttivi (scale 1/200 – 1/20)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Martiner Testa ing, Davide Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	<i>ET</i>	<i>04</i>
--	------------------	------------------

1/d– Opera in generale (progetto specialistico elettrico)

Elenco degli elaborati tecnici	Riferimenti normativi e di recapito degli elaborati tecnici disponibili	N° Prot. o di repertorio	Data (1)	Recapito elaborati Tecnici	Note a cura della Committenza
<input checked="" type="checkbox"/> 1 EI – Relazione tecnica	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 EI – Relazione di calcolo	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 EI – Capitolato speciale d'appalto, norme tecniche specifiche	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 EI – Elenco prezzi unitari con analisi prezzi	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 5 EI – Computo metrico estimativo	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 6 EI – Planimetria degli impianti elettrici di illuminazione, FM e terra (scala 1/200)	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 7 EI – Quadro elettrico QG – Schema unifilare	<i>Elaborati dal progettista:</i> Ronco ing. Paolo Starada antica per Grugliasco n° 111 - Grugliasco		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	<i>ET</i>	<i>05</i>
--	------------------	------------------

2 – Elaborati riguardanti l'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni

Elenco degli elaborati tecnici	Riferimenti normativi e di recapito degli elaborati tecnici disponibili	N° Prot. o di repertorio	Data (1)	Recapito elaborati Tecnici	Note a cura della Committenza
<input checked="" type="checkbox"/> 1 SC – Piano di Sicurezza e Coordinamento Relazione tecnica	Elaborati dal coordinatore in fase di progettazione: Gattardi ing. Luca Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 2 SC – Cronoprogramma lavori , Localizzazione cantiere e schede operative	Elaborati dal coordinatore in fase di progettazione: Gattardi ing. Luca Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 SC – Fascicolo tecnico dell'opera	Elaborati dal coordinatore in fase di progettazione: Gattardi ing. Luca Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 SC – Planimetria di cantiere (scala 1/200)	Elaborati dal coordinatore in fase di progettazione: Gattardi ing. Luca Mello Rella & associati Via Roma n°39 – 13855 – Valdengo		Aprile 2014	C/o Ufficio tecnico Comune di Biella	

Parte C

AGGIORMANETO FASCICOLO
da compilarsi a cura del Committente

LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta all'amministrazione comunale.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici.

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno nell'area per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione.

Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	<i>ET</i>	<i>06</i>
--	------------------	------------------

3a – Aggiornamento documentazione - informazioni utili per la successiva manutenzione

Elenco degli elaborati tecnici	Riferimenti normativi e di recapito degli elaborati tecnici disponibili	N° Prot. o di repertorio	Data (1)	Recapito elaborati Tecnici	Note a cura della Committenza
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati dal progettista: indirizzo: telefono:				

ELABORATI TECNICI per il progetto di sistemazione ambientale di piazza Duomo – Comune di Biella	<i>ET</i>	<i>07</i>
--	------------------	------------------

3b – Aggiornamento documentazione - informazioni utili per la successiva manutenzione

Ditta esecutrice e/o Lavoratori autonomi	Indirizzo / recapito delle imprese coinvolte	Interventi di manutenzione affidati	Data inizio	Data termine
		Intervento	Incarico	incarico
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			
	Impresa: indirizzo: telefono:			